TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_2547_007

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Carissimo Ippolito!

Qualche notizia ch'io fui a raccogliere presso le signore Zapparella allorchè seppi essere a mezzo loro che tuo zio Augusto mi fece pervenire l'importo della prima annata degli Entretiens è tutto quanto da molti mesi io so sul tuo conto.

Un obbligo, che ti fu imposto, in pendenza di verificazioni, ch'io spero si faranno compiute pienamente a tuo favore, era tale, se non da allarmarmi perchè prevenuto da te della realtà dei fatti, pure ad ogni modo da farmi più che mai sollecito di saperne più oltre.

Ebbi, oltre un mese addietro, i saluti di Ca= sare a mezzo d'una signora sua parente, e la= sciatimi in occasione di una sua scappata quì, dove, come sempre, venne senza favorirmi d'una sua visita. Ad ogni modo ringrazialo della sua memoria. — D'altri comuni amici nulla so, fuor= chè di Figarolli, reduce da alcuni dì da Milano, dove si fermò quasi due mesi a diporto, ed ora è

la mia prossoché esclusiva, e ad ogni caso la più cara compagnia.

Mi ricordo che in un momento, in cui male sapeva rattenere qualche cenno su d'un avvenimento compiutosi intorno a me, ti scrissi delle frasi sibilline, sovrechie per la natura della cosa, troppo vaghe e oscure perchè Tu potessi rilevare qualche cosa di intelligibile e definito a mio riguardo. Ora ti basti sapere che io mi trovo bene perchè ci sono sentimenti, che reggono alla distanza e al tempo. Nell'avvenire mi sorride una speranza, lusinghiera troppo perchè io mi abbandoni oltre misura ad essa, temendo che l'aspettazione, se mai un giorno delusa, non m'abbia a riuscire di tanto più dolorosa.

Se le tue occupazioni, o per mala ventura le stesse antecedenti preoccupazioni ti detteranno una risposta laconica, ti prometto che non misurerò dalla lunghezza l'importanza di un riscontro, che vorrà almeno essere pronto.

Mi dirai pure se intendi proseguire nell'abbonamento dopo il duodecimo fascicolo, che non

tardera' a comparire.

Conservami la tua amicizia, di cui non ti chiedo una prova, ma un segno nella premura a finalmente rifcontrarmi.

Salutami distintamente il tuo fignor padre e cordialmente Carlo e Sandrino.

Amo

il tuo aff.°
Cesare

Verona 28/57.

ms 2547/7

Carissimo Ippolito!

Qualche notizia ch'io fui a raccogliere presso
le signore Zapparella allorchè seppi essere a
mezzo loro che tuo zio Augusto mi fece pervenire
l'importo della prima annata degli Entretiens
è tutto quanto da molti mesi io so sul tuo conto.

Un obbligo, che ti fu imposto, in pendenza
di verificazioni, ch'io spero si saranno compiute
pienamente a tuo favore, era tale, se non da
allarmarmi perchè prevenuto da te della realtà
dei fatti, pure ad ogni modo da farmi più che
mai sollecito di saperne più oltre.

Ebbi, oltre un mese addietro, i saluti di C.=